

VareseNews

“Ciccio e Tore”: una morte orribile, qualcuno li ha buttati

Pubblicato: Martedì 26 Febbraio 2008

Una morte orribile. I fratellini di Gravina in Puglia, Francesco e Salvatore Pappalardi, i cui cadaveri sono stati trovati in fondo ad un pozzo nel paesone in provincia di Bari, probabilmente non sono morti subito e qualcuno in quel buco nero li avrebbe spinti. Lo ha detto il procuratore della Repubblica di Bari, Emilio Marzano, andando via dal luogo dove sono stati trovati resti umani riconducibili a “Ciccio e Tore”. I due ragazzini erano spariti nel giugno del 2006, il 5, vale a dire venti mesi fa: li avevano cercati ovunque la mamma Rosa Carlucci, presente per settimane alla trasmissione televisiva di RaiTre “Chi l’Ha Visto”. Gli inquirenti non hanno mai smesso di battere tutte le piste, perfino le più fantasiose che portavano in Romania: in carcere da qualche settimana si trova Filippo Pappalardi, padre dei due fratellini e accusato del duplice omicidio e di aver occultato i cadaveri. Secondo l’accusa potrebbe essere stato lui a buttare i figli nel pozzo, lasciandoli morire dopo una lenta agonia. I corpi sono stati trovati in posizione fetale in fondo ai 22 metri di cunicolo, vicino alla casa dove Ciccio e Tore andavano spesso a giocare insieme agli altri ragazzini di Gravina, per altro già controllato dalle forze dell’ordine in passato poiché a poca distanza da piazza Quattro Fontane, dove i due fratellini furono avvistati per l’ultima volta. Secondo le prime indiscrezioni, gli inquirenti escluderebbero si sia trattato di un incidente: i due corpi sono a distanza di circa sette metri l’uno dall’altro e non si vedono dalla superficie, tant’è che si stanno cercando altre vie d’accesso al fondo della cisterna. Migliorano intanto le condizioni del piccolo Michele, l’undicenne caduto nel pozzo ieri, lunedì 25 febbraio: le fratture alle gambe sono state ridotte, dovrà restare in ospedale altri 90 giorni, ma sta bene ed è in fase di miglioramento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it